

TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Torino, 5 giugno 1975

Quattro pullman pieni di bambini, genitori e insegnanti partiranno sabato 7 giugno alle ore 10 dalle scuole di via Lemie e via Luini. Destinazione: i prati della Pellerina al Parco Carrara.

Comincerà così la grande festa con la quale TEATRO/GIOCO/VITA saluterà scolari e maestri del circolo didattico Guido Gozzano, darà un arrivederci e un grazie anche a tutti quei genitori con i quali c'è già stato un dialogo nuovo e proficuo.

Durante tutta la giornata, in una atmosfera di festa e di cooperazione, bambini e genitori potranno dipingere, cantare e suonare, giocare, animare burattini e costruire "monumenti", assistere alle improvvisazioni di un fantasioso circo, si potrà persino cucinare. Si pranzerà sui prati e al pomeriggio un "ritratto di famiglia" e un grande ballo concluderanno la festa.

Vecchie scatole e barattoli diventeranno maestre, nonni o cavalli, nel gioco dei monumenti; metri e metri di cartone bianco si riempiranno di colore; nasceranno nuove canzoni spontanee, nuovi ritmi e rivivrà il gesto del cantastorie; burattini di gomma spugna narreranno storie imprevedibili, mentre il circo fantasioso agirà in una piccola arena. In questi giorni i bambini hanno vuotato le cantine per portare a scuola materiali di ricupero, mentre le mamme hanno scritto delle ricette per i bambini che cucineranno per i loro compagni.

Sabato non si parlerà più di "ricerca", di "insiemistica", di "scienza" e di "linguistica" come anche TEATRO/GIOCO/VITA ha fatto tutto l'anno. Sabato si penserà soltanto a socializzare e comunicare con gli altri.

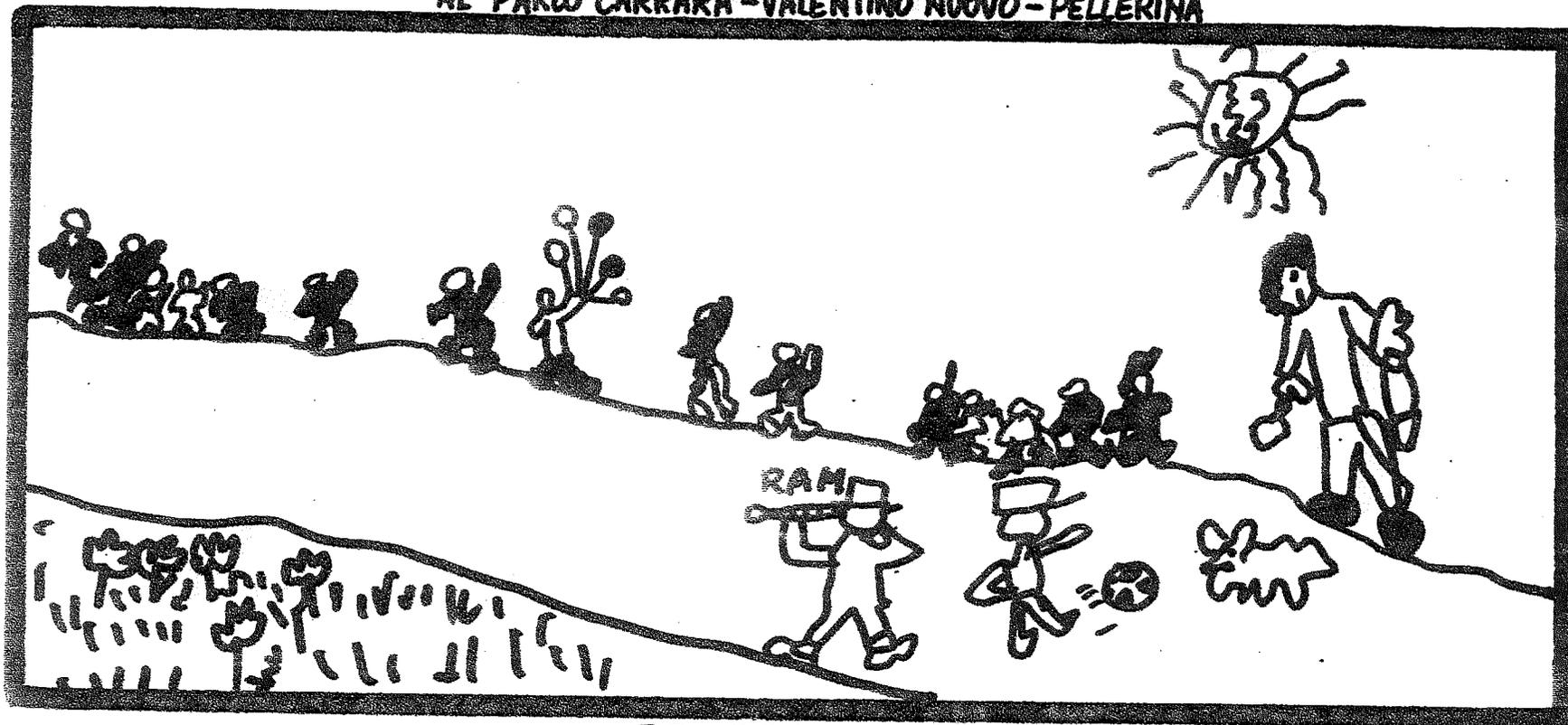
TEATRO/GIOCO/VITA è intervenuto anche quest'anno nel quartiere Lucento/Vallette Santa Caterina per conto del Teatro Stabile di Torino, con una attività continuata per quattro mesi nel circolo didattico Gozzano che lo ha visto impegnato per circa 150 interventi fra quelli operativi nelle classi, corsi e incontri monografici di aggiornamento per insegnanti, assemblee e riunioni con genitori, insegnanti e direttrice, attività di laboratorio, feste con genitori e mostre.

* * * * *

SABATO 7 GIUGNO 1975 - ORE 10/16,30

GRANDE FESTA SUI PRATI

AL PARCO CARRARA-VALENTINO NUOVO-PELLERINA



PROGRAMMA:

- ORE 10 -- partenza da scuola in pulman
- ORE 10,30/12,30 ++ attività di bambini e genitori : si dipinge, si costruisce, si improvvisa, si canta, si cucina, si gioca, ci si diverte un mondo sui prati verdi
- ORE 12,30/14,30 -- pranzo al sacco
- ORE 14,30/16 ++ bambini e genitori in: "ritratto di famiglia" e "grande ballo finale"
- ORE 16,30 -- ritorno a scuola in pulman

I GENITORI SONO INVITATI A PARTECIPARE

TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Torino, 5 giugno 1975

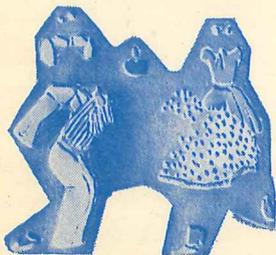
Il Teatro dell'Angolo, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, ha svolto in alcune scuole del Quartiere attività di animazione teatrale. Si tratta ormai del terzo anno di collaborazione fra la Compagnia, il Teatro Stabile, gli insegnanti e i genitori delle scuole.

Anche quest'anno l'accento è posto sull'aspetto teatrale dell'intervento ispirato dalla convinzione che la scuola abbia bisogno di contributi specifici. Con ciò non si pensa ad una divisione della educazione in "materie"; per questa ragione si parla di "contributi", termine che implica una sostanziale interdisciplinarietà in un modello di educazione gestito in primo luogo dagli insegnanti.

A conclusione del lavoro nella scuola, è stata organizzata nel Parco Rignon una festa finale sabato 7 giugno dalle ore 10 fino alle 17 circa. Come già l'anno scorso tutti i ragazzi e i genitori si portano cibi e bevande per poter stare insieme anche nelle ore del pranzo. Si faranno dei giochi teatrali simili a quelli che i ragazzi hanno sperimentato con la compagnia durante l'anno scolastico.

Con questa festa finale, si vuol far conoscere ai genitori il metodo di lavoro che il Teatro dell'Angolo ha rinnovato questo anno accentuandone ancora l'aspetto teatrale, e cogliere l'occasione per salutare tutti i ragazzi nel modo più allegro possibile.

* * * * *



i giovani

per **i giovani**

Chieri, 5 giugno 1975

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

A partire da quest'anno la Società Lancia istituisce un premio internazionale di teatro dedicato ad un gruppo sperimentale che si sia particolarmente distinto nelle ultime stagioni nel rinnovamento del linguaggio scenico e nella ricerca di diversi codici di comunicazione. Il Premio Lancia intende consentire alla compagnia prescelta la possibilità di realizzare uno spettacolo inedito da presentare nel corso del Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI.

La Direzione Artistica, sentita la Commissione Consultiva del Festival, ha attribuito il Premio Lancia 1975 al Gruppo Teatro "La Maschera" di Roma, diretto da Memè Perlini, in riconoscimento di una coerente attività di verifica dei moduli espressivi, che è partita da una ricerca sui rapporti tra la luce, il suono ed il gesto dell'attore, per investire segnatamente in OTELLO un riesame dello spazio scenico.

Il Gruppo di Perlini, già presente al Festival di Chieri due anni fa con il suo primo spettacolo PIRANDELLO CHI?, si è imposto quest'anno sul piano internazionale, e dopo essersi presentato alla Biennale di Venezia ed al Festival di Nancy, sta in questi giorni recitando a Parigi, all'Espace Cardin.

Perlini preparerà per Chieri un'azione-spettacolo all'aperto, che avrà per scena un prato, e sarà recitata una sola sera, il 30 giugno, a chiusura del Festival, protraendosi sino all'alba..

* * * * *

TEATRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Torino, 6 giugno 1975

SETTIMANA DAL 9 al 16 GIUGNO 1975

DECENTRAMENTO

GIPO FARASSINO NEL SUO RECITAL:

RIVOLI, Teatro Borgonovo, 9 giugno ore 21

GASSINO, Teatro Parrocchiale, 10 giugno ore 21

ALDO DICE con Il Teatro dell'Angolo:

VENARIA, Teatro Parrocchiale, 11 giugno ore 10,30

LE CANSSON DLA PIOLA con Roberto Balocco

Sede del Teatro dell'Angolo, 11 giugno ore 21
(Serata C.T.G.)

OZEGNA, Palasport, 14 giugno ore 21

* * * * *



Torino, 6 giugno 1975

i giovani

per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Il 4° Festival I GIOVANI PER I GIOVANI organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino, si svolgerà a Chieri dal 20 al 30 giugno prossimi.

A presentazione del cartellone della Rassegna, avrà luogo una conferenza stampa martedì 10 giugno alle ore 12 presso Villa Monfort's (Strada del Luogo 29 - Telef. 9606214) di Castiglione Torinese.

Le sarò grato se vorrà intervenire all'incontro.

Con i più cordiali saluti.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
(on. Rolando Picchioni)

Torino, 6 giugno 1975

ELENCO INVITATI CONFERENZA STAMPA PER IV° FESTIVAL DI CHIERI
MARTEDI' 10 GIUGNO - ORE 12

Villa Monfort's di Castiglione Torinese - 29, str.del Luogo

Picchioni	
Trionfo	
Rizzi	
Olia	- Sindaco di Chieri
Salerno	- Assessore alla Cultura di Chieri
Burzio	Funzionario del Municipio di Chieri
Ragionieri	
Martano	
Peiretti	AIACE
Perron Cabus	Capo Divisione Provincia Torino
Gribaudo	
Muzio	
Portonero	
Blandi	
Boursier	
Perona	
Ferrero	
Romano	
Morteo	
Quadri	
Guerrieri	
Calcagno	
Tedesco	
Agenzia Italia	
Agenzia A.N.S.A.	
Alterocca	
Bonanate	
Leoncilli	
Barletti	
Dragone	
Bernardi	
Ghirardi	Direttore Corriere di Chieri
Camporese	" Cronache Chiesesi
Brizio	Avanti



CITTÀ DI TORINO

L'Assessore alla Cultura

Torino, 7 giugno 1975

La stagione estiva di Spettacoli all'Aperto, organizzata dal Comune di Torino in collaborazione con il Teatro Stabile, il Teatro Regio, l'AIACE e la Biblioteca Civica, avrà luogo quest'anno nel Parco della Tesoriera (via Asinari di Bernezzo 19) anzichè, come negli anni passati, al Parco Rignon, a causa dei lavori in corso a Villa Amoretti.

La conferenza stampa illustrativa del programma degli spettacoli avrà luogo giovedì 12 giugno alle ore 12,30 nella Sala dei Sindaci del Municipio di Torino.

La invitiamo cortesemente a voler intervenire.

Voglia gradire i migliori saluti e un presto arrivederci.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
(Giovanna Marciante Biffi-Gentili)

Leonelli
Bertucchi
Bonaventura
Alkroen
Romano
Fedesco
Perone
Calceopio
Bourster
Ferrero
Blondi
Guosso
Loni
Rosi
Mordutti
Resell
Triampo
Olari
Piretti
Forba
Prijos
Quis
Tronchetti
Gueneri
Morosato
Ficarra

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975

Parco della Tesoriera - 12 - 16 - 19 - 25 - 26 luglio, ore 21

RASSEGNA DEL CINEMA DI ANIMAZIONE ITALIANO

Le occasioni di vedere film di animazione sono piuttosto rare e, al di fuori di alcune eccezioni come possono essere i film di Walt Disney o quelli del gatto Silvestro, limitate ai cineclub o ai pochi Festival specializzati.

Proprio per questo è particolarmente interessante la proposta di una Rassegna del cinema di animazione italiano che permetta di conoscere un po' meglio il lavoro di molti registi praticamente sconosciuti al pubblico cinematografico.

Il cinema di animazione italiano "per troppi anni - come dice Gianni Rondolino nella sua STORIA DEL CINEMA DI ANIMAZIONE - incerto fra pubblicità e spettacolo, tra disneyismo e antidisneyismo" è riuscito in questi ultimi anni a trovare una sua strada originale, un suo discorso che senz'altro merita di essere conosciuto e discusso.

La Rassegna si articolerà in cinque serate dedicate rispettivamente a Bruno Bozzetto con i suoi lavori più recenti, a Emanuele Luzzati e inoltre agli altri autori italiani del cinema di animazione più interessanti come Pino Zac, i fratelli Gavioli, Osvaldo Cavaldoli con la sua famosa "linea", Guido Cingoli, Manfredo Manfredi e Guido Gomas, i minifilm di Paul Campani e Max Massimino Gorlier.

* * * * *

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975

Parco della Tesoriera - 28 - 29 luglio, ore 21

A CENA DA CURCULIO

Farsa plautina di Belisario Randone
con Luisella Boni, Ernesto Calindri, Aldo Reggiani, Vittorio
Congia.

Regia di Romano Bernardi

E' la storia di un matrimonio mancato. Curculio, ricco vignaiuolo di Velletri, viene a Roma per impalmare Telestide, la bella figlia di Cappadoce, vecchio politicante fallito. La ragazza è però innamorata di Pistoclero, giovane di belle speranze, ma Cappadoce ha destinato Telestide a Curculio perchè è ricco, circostanza indispensabile per rimettere in sesto le traballanti finanze di casa.

Per la povera Telestide sarebbe la fine. Venere però dall'alto dell'Olimpo sorveglia i destini delle belle creature e prendendo le sembianze di Selenia, una cortigiana, riesce a mettere i bastoni tra le ruote al progetto Cappadoce mediante il valido aiuto di Lampadione, il furbo servitore di casa e di Dorippa, nutrice di Telestide.

Ha inizio così, durante la cena offerta da Curculio, una serie di manovre che hanno lo scopo di mandare a monte il progetto di Cappadoce gettando luci sinistre sull'onorabilità, la salute, la consistenza economica e gli impegni politici del povero velletrano costretto a fuggire da Roma travestito da donna per evitare l'arresto.

* * * * *

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975

Parco della Tesoriera, 23 - 24 luglio ore 21

LA BOTTEGA CHIUDE IL 22

liberamente ispirato dalle "Memorie di un barbiere" di Giovanni Germanetto.

Regia di Egisto Marcucci. Impianto scenico e costumi di Lorenzo Ghiglia. Allestimento della Cooperativa "Il Gruppo della Rocca".

Gli episodi e i personaggi di questo spettacolo sono liberamente ispirati alla vasta letteratura memorialistica e documentaria che tratta della nascita del fascismo.

La vicenda narrata si svolge dal 1915, anno in cui, con l'entrata in guerra e il crollo della seconda internazionale, si manifestano le tensioni e gli scontri e ha inizio il processo di disgregazione che porterà al fascismo; si concluderà con gli avvenimenti eccezionali (1924 che sanzionano la nuova dittatura).

LA BOTTEGA CHIUDE IL 22 svilupperà la storia di Barba e di Boeri che vivono il periodo trattato in un piccolo centro della grande provincia italiana: nelle fabbriche, al fronte, in galera. Il primo è un barbiere che diventa dirigente comunista e il secondo un operaio, ex contadino, legato ostinatamente al buon senso e alla diffidenza - ai limiti del qualunquismo - che gli provengono dalla sua esperienza di vita "subalterna".

Nonostante la tragedia che si viene compiendo (la guerra, la repressione fascista) la loro storia è ricchissima di risvolti comici: perchè la Storia raccontata realisticamente è comica, e tuttavia il linguaggio con cui si svolge non è realistico in senso banale, perchè la Storia si racconta giudicandola.

La vicenda scenica si svolge in una serie di luoghi che vengono sconvolti dagli avvenimenti: la "barbieria" di Fossano dove tra incontri e scontri paradossali matura una forte coscienza politica che sarà bruciata dalle squadracce nere; l'allucinante ospedale militare dal quale si inviano al fronte anche gli storpi e che diventa la efficiente "galera" dei fascisti; la "casa dei signori" che, attraverso paure e contraddizioni, si realizza nello stile del regime, cioè in divisa; infine le "alte sfere" che di fronte alla propria crisi si risolvono a creare uno stato di polizia.

Il Gruppo della Rocca intende con questo spettacolo dare il suo contributo nell'ambito delle manifestazioni per il Trentennale della Resistenza. I principali autori ai quali si è ispirato sono: Giovanni Germanetto e le sue "Memorie di un barbiere" (che offre la traccia primaria per il filo conduttore dello spettacolo), Emilio Lussu e i suoi Un anno sull'altipiano e Marcia su Roma e dintorni e Beppe Fenoglio (soprattutto il suo "Un Fenoglio alla prima guerra mondiale"). Sono stati usati anche altri interpreti di quel periodo, come il disegnatore Scalarini e un vasto materiale iconografico e documentario. Ogni particolare, è rigorosamente fedele alla verità storica.

STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975

Parco della Tesoriera - 21 - 22 luglio, ore 21

DON CHISCIOTTE

di Michail Bulgakov, da Cervantes, Traduzione di Milly Martinelli
Regia di Gianni Fenzi - Scene e costumi di Giancarlo Bignardi
Musiche di Michele De Marchi.

Distribuzione:

NICOLAS, SERVO DI MARTINEZ	Enrico Ardizzone
ANTONIA	Maria Baronti
SANSONE - MARTINEZ	Giampiero Bianchi
MARITORNEZ - VECCHINA	Carla Bolelli
DON CHISCIOTTE	Franco Carli
RONZINANTE	Enrico Campanati
PALOMEC - DUCA	Adolfo Fenoglio
HERNANDEZ - MAGGIORDONMO	Mario Marchi
SANCIO PANZA	Antonello Pischetta
CIUCO	Maggiorino Porta
GOVERNANTE - DONNA RODRIGUEZ	Myria Selva
PEREZ - CAPPELLANO	Tullio Solenghi
ALDONZA - DUCHESSA	Carla Torrero
MULATTIERE - PORCARO	Sebastiano Tringali

Don Chisciotte è Cervantes. Alla battaglia di Lepanto, Cervantes combatte da eroe, credendo nella giustizia del Re e di Dio, ma poi finisce in prigione e scopre che la sua battaglia era stata manovrata dalla corruzione del suo Re, gli Dei non sono più Dei.....

Da anni Bulgakov era affascinato dal romanzo di Cervantes. Iniziando il lavoro di riduzione si rese conto della quasi impossibilità dell'impresa. Si "limitò" a concentrare gli episodi più significativi della vicenda mantenendo una assoluta fedeltà allo spirito del testo.

* * * * *

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975
Parco della Tescriera - 14 e 15 luglio ore 21

LA BETIA

di Ruzante

Allestimento della Cooperativa "Franco Parenti"
con Franco Parenti, Luisa Rossi, Giampiero Fortebraccio,
Raffaella Azim, Enzo Consoli. Musicisti e mimi per il ballo
finale.

Regia di Gianfranco de Bosio e Franco Parenti.

La Cooperativa Teatro Franco Parenti presenta, nella stagione
estiva 1975, una nuova edizione della BETIA di Ruzante.

Si tratta di un'opera che, sotto la guida di Gianfranco de
Bosio e di Franco Parenti, proporrà agli spettatori, oltre ai
consueti motivi di divertimento e di riflessione che apparten-
gono al teatro ruzantiano, un modo particolarmente moderno
e festoso di fare e di partecipare al teatro.

LA BETIA è l'unica commedia del Ruzante che si richiami anche
strutturalmente al filone del teatro popolare; nella vicenda
sono presenti i soggetti tradizionali: l'amore tra i villani,
pretesto alle più grossolane e salaci malizie, la lite tra
due famiglie contadine che minaccia di degenerare in rissa col-
lettiva, la cerimonia nuziale, ricca di spigolature folklori-
che, il sensale del matrimonio, l'invocazione a Dio, ai Santi
e alla Signoria, gli elogi molto ambigui della sposa e dello
sposo, i consigli scabrosi e impertinenti, gli scherzi e il
ballo finale. Sono solo alcuni aspetti, tra i molti che si
potrebbero analizzare, ma bastano a dare un'idea della ricchez-
za e del fascino della materia, riconosciuti da tutta la critica,
che negli allestimenti ruzantiani di Franco Parenti e Gianfranco
de Bosio ha scoperto alcuni dei momenti più felici del teatro
italiano contemporaneo.

La lingua di Ruzante si è dimostrata comprensibile ai pubblici
di tutta Italia, grazie anche alla capacità interpretativa
degli attori; la scena, le musiche e le canzoni sottolineano
l'aspetto semplice e festoso dello spettacolo.

* * * * *

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI ALL'APERTO 1975

Parco della Tesoriera, 9 - 10 - 11 luglio, ore 21

Anche quest'anno, per la Stagione di spettacoli all'Aperto, appuntamento con GIPO FARASSINO.

In questo suo recital il cantautore torinese aggiunge nuovi personaggi a quelli della sua già fornitissima galleria. GIPO presenta canzoni e poesie in lingua e in dialetto.

Torino, la città che Farassino non vuole relegata 'n tel canton dij vei, è ancora una volta al centro di questo revival, evocata in particolari suoi aspetti dalle canzoni nuove, tra cui: !l dehors del marghé, Gams, Il bocciatore, la publica moral, ecc.

GIPO però non rinuncia ai suoi passati successi e infatti ripropone alcune delle sue canzoni più famose, e di maggiore presa sul suo pubblico: Gioanas, Barba Michlin, Mé bel amor, ecc.

* * * * *

LAIRO IN STABILE FORMA TORINO ZIONI

Torino, 13 giugno 1975

Sabato 7 giugno si è concluso il corso di animazione teatrale, organizzato dal Teatro Stabile di Torino, per la stagione 1974-75, presso la sede del Centro Studi del T.S.T. di via Bogino 8.

Le Lezioni, prevalentemente pratiche, hanno avuto un arco di lavoro che è iniziato con movimenti e tecniche espressive, gestuali e sonore, fino alla ricerca ritmica e si è concluso con applicazioni di movimenti di danza ed azione teatrale.

I vari momenti operativi sono stati:

- 1) Addestramento all'ideazione collettiva
- 2) Addestramento all'espressione corporea (acquisizione cosciente della propria fisicità in rapporto allo spazio)
- 3) Ricerca ritmico-sonora (acquisizione del senso del ritmo ed addestramento alla produzione di suoni non-stereotipi)
- 4) Addestramento al movimento ed all'espressione mimico-gestuale.

Al corso ha partecipato una quarantina di insegnanti, che, in una lettera indirizzata al Teatro Stabile, così si sono espressi: "..... Le varie fasi di questo corso ci hanno permesso di sperimentare in campo scolastico, le varie tecniche teatrali a mano a mano apprese: queste hanno condotto i bambini ad esprimersi con i mezzi loro insegnati, fruendo della propria immaginazione stimolata sino ad ottenere un'azione drammatica".

Dichiarandosi soddisfatti dell'impostazione del corso, i partecipanti hanno sollecitato, per il prossimo anno "un seminario di aggiornamento e di formazione permanente, dove si possano verificare e confrontare le esperienze realizzate, attraverso gruppi di studio che analizzino teoricamente le conoscenze tecniche acquisite".

Il Teatro Stabile assicura fin d'ora la sua disponibilità a realizzare tale richiesta.

* * * * *

SETTIMANA IN DECENTRAMENTO DAL 15/6 AL 22/6

SAB. 21 / 6 ROMANO C.S.E
(PARCO DELLA TORRE)

ore 21 VISITA VECCHIA
SIGNORA



i giovani

per **i giovani**

Chieri, 20 giugno 1975

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

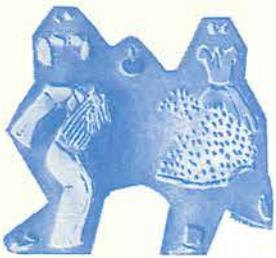
Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Domani, alle ore 18, nel Chiostro di S. Domenico, sarà inaugurata la mostra di arti figurative: FONTANESI E IL SUO TEMPO, a cura di Ezio Gribaudo e Angelo Dragone.

La mostra, che si inserisce nella sezione "arti dell'espressione" del Festival di Chieri, è un esempio, sia pure un esempio di avvio, di ciò che si può fare per rendere concreto un programma dinamico che faccia leva sul decentramento delle manifestazioni culturali per richiamare, spezzandone l'isolamento, il pubblico ad un intervento diretto perchè ciò che è invitato a vedere e a udire sono cose proprie che entrano immediatamente nella vita quotidiana di tutti.

Una presentazione di questo tipo serve cioè a straniare le opere d'arte dal loro contesto abituale, cioè il museo, la galleria, la collezione privata, per neutralizzare quell'aura di adorazione che paralizza il profano, che vorrebbe entrare in questo mondo espressivo, ma non osa.

* * * * *



Chieri, 20 giugno 1975

i giovani

per i giovani

Rassegna sperimentale di teatro, cinema, musica e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Stasera, con la rappresentazione del SENOR GALINDEZ di E. Pavlovski alle ore 22, nel Cortile del Palazzo Comunale, si inaugura la IV edizione del Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino.

Lo spettacolo, presentato dal gruppo argentino "Equipo Teatro Payro" di Buenos Ayres, è una denuncia sul tema della tortura ed è reduce da grandi successi internazionali al Festival di Nancy, a Parigi e negli scorsi giorni a Roma. Uno degli elementi che danno risalto a questa rappresentazione, che si svolge dietro una rete nei modi di un acceso realismo, è la presenza come interprete e come autore di uno psichiatra professionista che segue abitualmente la Compagnia. La regia è di Jaime Kogan. Gli interpreti:

Pachi Armas, David Di Napoli, Berta Drechsler, Ada Nocetti, Eduardo Pavlovski, Ruben Vilela, Felisa Yeni.

IL CALENDARIO DI DOMANI:

Ore 14,30 Cinema Splendor: inizio del ciclo 10 anni di cinema popolare italiano (1945-1954) con: IL PICCOLO ALPINO (1940) regia di Oreste Biancoli con Mario Ferrari; CUORE (1947), regia di Duilio Coletti con Vittorio De Sica, Maria Mercader, Giorgio De Lullo, Ave Ninchi.

Ore 20,30 al Teatro Circo, Campo Sportivo Calcio: RICERCA MUSICALE N° 3 (Mo' so asciuti tanti cantaturi, nisciuno sape rice 'na canzuna) presentato dal Teatro di via Calenda di Salerno.

Ore 22 Cortile del Palazzo Comunale, replica del SENOR GALINDEZ con il Gruppo Equipo Teatro Payro di Buenos Ayres.

Prove aperte del Teatro La Maschera diretto da Memè Perlini.



Chieri, 22 giugno 1975

i giovani

per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Hanno avuto luogo ieri, l'ultima replica del SENOR GALINDEZ con la Compagnia Equipo Teatro Payro e lo spettacolo popolare-musicale del Teatro di via Calenda di Salerno, accolti molto calorosamente dal numeroso pubblico presente al **IV Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI**, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino. Per la sezione "off", seguita in particolare dal pubblico giovanile, il Gruppo TIEFFE di Torino ha presentato, nel Teatrino di S. Giorgio, alle ore 18, uno spettacolo di cabaret.

Il calendario di oggi, (domenica) prevede:

Alle ore 12, nella Cappella di S. Filippo, concerto dei SOLISTI DEL CONSERVATORIO di Torino; alle ore 18, nel Teatro Circo al Campo Sportivo, il Gruppo Club Teatro di Roma presenta TEROTE di Remondi e Caporossi. Sempre lo stesso Gruppo, alle ore 22, nel Cortile del Palazzo Comunale, presenta SACCO. In caso di cattivo tempo lo spettacolo serale viene spostato al Teatro Circo. Per la sezione off, alle ore 20,30, al Teatro Circo, la Cooperativa MAFBAC di Torino presenta VELENO, testo e regia di Michele Ghislieri.

Il calendario di domani: (lunedì 23)

Ore 14,30, Cinema Splendor, tre film: CANZONI PER LE STRADE (1947) regia di Mario Landi; TRIESTE MIA (1951) Regia di Mario Costa; IL ROMANZO DELLA MIA VITA (1952) Regia di Lionello De Felice.
Ore 20,30, in via Palazzo di Città, spettacolo per la strada del Club Teatro di Roma con RICHIAMO di Remondi e Caporossi.
Ore 22, Cortile dei Salvatoriani, LAZARUS, sacra rappresentazione con il Quog-Music Theatre di New York. Novità assoluta per l'Italia.



Chieri, 24 giugno 1975

i giovani per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

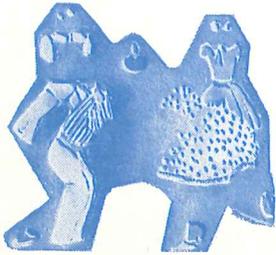
Si apre oggi, nel quadro delle manifestazioni del Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino, una RASSEGNA, a cura di Luciano Giaccari, che presenta i due aspetti fondamentali del lavoro fatto dagli artisti con il videotape.

Da un lato il videotape come opera, supporto naturale nel quale si concreta l'idea dell'artista, come nel quadro, nella fotografia, sulla carta, nel film; dall'altro come mezzo per compiere operazioni SUL lavoro dell'artista, documentazione in tempo reale, critica, reportage, storia dell'arte.

Da Merz a Pisani, a Luthi a Kounellis, a Peter Capus, a Oppenheim, a Serra, sfileranno "SIMULTANEAMENTE" opere di importanti artisti americani ed europei.

* * * * *

La Mostra di pittura FONTANESI E IL SUO TEMPO è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 15 alle 20. Nei giorni festivi l'orario è dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20,30.



Chieri, 24 giugno 1975

per i giovani i giovani

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Continua, con crescente affluenza di pubblico, il Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino. Nonostante l'inclemenza del tempo, nessun spettacolo, sino ad ora, è andato perduto. Si sono avute rappresentazioni sotto il tendone del circo e nel Cortile del Palazzo Comunale, in alcune Chiese e sulla Piazza del Mercato, tutte seguite da un pubblico attento e interessato.

Il calendario di oggi subisce due variazioni, rispetto al programma stampato:

Ore 14,30, Cinema Splendor, due film: FABIOLA (1948) regia di Alessandro Blasetti con Michèle Morgan e Massimo Girotti e JOLANDA, LA FIGLIA DEL CORSARO NERO (1952) regia di Mario Soldati con May Britt e Renato Salvatori.

Ore 20,30 (prima variazione rispetto al programma precedente): LAZARUS, sacra rappresentazione con il "Quog Music Theatre" di New York nella Chiesa di S. Giorgio.

Ore 22 (seconda variazione): SEGA LA VECCHIA con il Collettivo Teatrale CUT Perugia nel Teatro Circo (Campo Sportivo Calcio).

Calendario di domani (mercoledì 25 giugno):

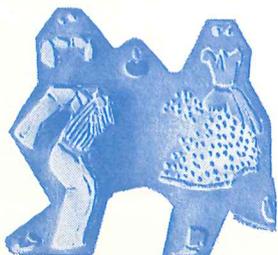
Ore 14,30 Cinema Splendor, due film: MONACA SANTA (1948) regia di Guido Brignone con Tina Lattanzi, DISONORATA SENZA COLPA (1954) regia di Giorgio Chili con Milly Vitale.

Ore 20,30 Teatro Duomo CAURICCHIO, spettacolo popolare con il "Teatro dei 10" di Taranto.

Ore 22 Cortile del Palazzo Comunale GILGAMESH, adattamento di Ivo Svetina dal poema epico sumero con il "Teatro Pekarna" di Lubiana (Jugoslavia).

Calendario di giovedì 26 giugno:

Ore 14,30, al Cinema Splendor, tre film: ANTONIO DA PADOVA (1949) regia di Pietro Francisci con Aldo Fabrizi, SANGUE SUL SAGRATO (1950) regia di Goffredo Alessandrini con Luisa Rossi e CANTO MA SOTTOVOCE (1945) regia di Guido Brignone con Ave Ninchi e Francesco Albanese. Ore 20,30, Teatro Circo RENGAMOI con l'Abafumi Company di Kampala (Uganda). Ore 21,30, Cortile dei Salvatoriani tre film di Roberto Matarazzo: CATENE, TORMENTO, I FIGLI DI NESSUNO con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.



Chieri, 26 giugno 1975

i giovani per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Ieri, mercoledì 25 giugno, la sezione teatro del Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino è stata occupata dal "Teatro dei 10" di Taranto con lo spettacolo popolare CAURICCHIO e dal Teatro Pekarna di Lubiana (Jugoslavia) con GILGAMESH. Il ciclo dedicato al cinema popolare italiano al Cinema Splendor è sempre seguito da un pubblico numeroso. Al Chiostro di S. Domenico è sempre aperta la mostra di pittura FONTANESI E IL SUO TEMPO, come pure la Rassegna di VIDEO TAPE e l'ANIMAZIONE. Proseguono anche le prove "aperte" di Memè Perlino per l'azione scenica in campagna che sarà presentata il 30 giugno a chiusura della Rassegna. L'attività del Festival è quindi in pieno svolgimento.

Il calendario di oggi (giovedì 26) prevede:

Ore 14,30, Cinema Splendor: ANTONIO DA PADOVA (1949) film di Pietro Francisci con Aldo Fabrizi; SANGUE SUL SAGRATO (1950) di Goffredo Alessandrini con Luisa Rossi; CANTO MA SOTTOVOCE (1945) regia di Guido Brignone con Ave Ninchi e Francesco Albanese.

ore 20,30 : Teatro Circo (Campo Sportivo calcio) RENGA MOI di Robert Serumaga con l'Abafumi Company di Kampala (Uganda).

Ore 21,30: Cortile dei Salvatoriani, la "trilogia" di Roberto Matarazzo: CATENE, TORMENTO, I FIGLI DI NESSUNO con Amedeo Nazzari e Yvonne Sanson.

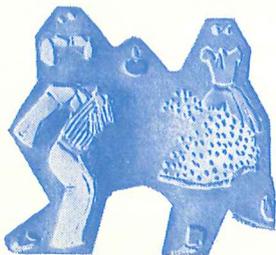
Il programma di domani, venerdì 27 maggio:

Ore 14,30, Cinema Splendor: due film ASSUNTA SPINA (1945) con Francesca Bertini e ASSUNTA SPINA (1947) con Anna Magnani.

Ore 20,30: Teatro Circo, replica di RENGA MOI con l'Abafumi Company di Kampala.

Ore 22 precise: Cortile dei Salvatoriani TAKO TAKO con il Teatro Pekarna di Lubiana (unica revita). Novità assoluta per l'Italia.

Ore 23,30: Cortile del Palazzo Comunale IL VAMPIRO DI UPSALA di A. Sastre con il Teatro L'Iperbole di Roma. Prima rappresentazione assoluta per l'Italia.



Chieri, 27 giugno 1975

i giovani per i giovani

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Con lo spettacolo RENGAI MOI dell'Abafumi Company di Kampala (Uganda) e con la "trilogia" di film di Raffaello Matarazzo: CATENE, TORMENTO e i FIGLI DI NESSUNO si è conclusa ieri, giovedì 26 giugno, la settima giornata del Festival di Chieri, I GIOVANI PER I GIOVANI, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino.

Oggi, venerdì 27 giugno, giornata intensissima di spettacoli:

alle ore 14,30, per la sezione cinema, due interessanti proposte: due versioni cinematografiche di ASSUNTA SPINA, la prima con Francesca Bertini (1915), la seconda con Anna Magnani (1947). I film vengono proiettati sempre al cinema Splendor.

Alle ore 20,30 al Teatro Circo, replica di RENGAI MOI di Serumaga con l'Abafumi Company di Kampala (Uganda).

Alle ore 22 precise il Teatro Pekarna di Lubiana (Jugoslavia) presenta TAKO TAKO (Così Così), novità assoluta per l'Italia. La sede è il Cortile dei Salvatoriani.

Alle 23,30, nel Cortile del Palazzo Comunale, prima rappresentazione assoluta in Italia de IL VAMPIRO DI UPSALA di Alfonso Sastre con il Teatro L'Iperbole di Roma diretto da Marco Gagliardo.

Il programma di domani, sabato 28 giugno:

Ore 14,30, Cinema Splendor, due film: L'ANGELO BIANCO (1954) di Raffaello Matarazzo con Yvonne Sanson e SENSUALITA' (1952) di Clemente Fracassi con Eleonora Rossi Drago.

Ore 20,30, Teatro Circo, BIANCA E FERNANDO con la compagnia "Il Maggio di Buti.

Ore 22, Cortile del Palazzo Comunale IL VAMPIRO DI UPSALA (replica) di Alfonso Sastre con il Teatro L'Iperbole di Roma.

E' sempre aperta al pubblico la mostra di pittura FONTANESI E IL SUO TEMPO, allestita nel Chiostro di S. Domenico.

La Rassegna del VIDEO TAPE è sistemata in via Balbo 12.

* * * * *



i giovani

per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Chieri, sabato 28 giugno 1975

Si chiude oggi, sabato 28 giugno, la Rassegna di VIDEO-
WORKS-VIDEODOCUMENTATION a cura di Luciano Giaccari.

Saranno programmati, in bianco e nero, videotapes ameri-
cani ed europei, tra i quali opere di Acconci, Douglas
Davis, Frank Gillette, Les Levine, Richard Serra, Mario
Merz, Jannis Kounellis, Giulio Paolini e Vettor Pisani.

Saranno programmate inoltre documentazioni di spettacoli
teatrali e performances di artisti.

L'orario: dalle 16 alle 20.

* * * * *

TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici
Piazza Castello
Tel. 53.97.07/8/9
10124 TORINO (Italy)

Torino, 28 giugno 1975

SETTIMANA DI LAVORO DAL 30/6 AL 6/7/75

DECENTRAMENTO

Martedì	1/7	S. AMBROGIO DI SUSÀ (Campo Sportivo)	ore 21	GRUPPO FOLK. CITTÀ TORINO
Venerdì	4/7	OZEGNA	ore 21	FARASSINO
Sabato	5/7	PARELLA	ore 21	LA MANDRAGOLA (Comp. Chia- verano)
Sabato	5/7	MONTALENGHE	ore 21	BALOCCO

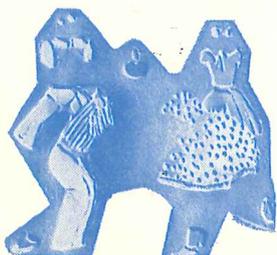
SETTIMANA DAL 23 AL 29 GIUGNO 1975

PROGRAMMI

Giovedì 26 giugno AVIGLIANA, ore 21 ROMA DA NAT (Cabaret piemontese)

Sabato 28 giugno FARELLA ore 21 LA VISITA DELLA VECCHIA SIGNORA di
Durrenmatt con la Compagnia del
"Teatro di Chiaverano"

Domenica 29 giugno GASSINO ore 21 GRUPPO FOLCLORISTICO DELLA CITTA'
DI TORINO.



Chieri, 28 giugno 1975

i giovani per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Al Festival di Chieri, I GIOVANI PER I GIOVANI, organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino, le due rappresentazioni di RENGA MOI di Robert Serumaga con l'Abafumi Company di Kampala (Uganda) hanno riscontrato un entusiastico successo. Anche la trilogia dei film di Matarazz: CATENE, TORMENTO e I FIGLI DI NESSUNO è stata seguita con vivissimo interesse. Memè Perlini continua le sue prove "aperte" di PAESAGGIO N° 5 che il 30 giugno, dal tramonto all'alba, chiuderà il Festival.

Il programma di oggi, sabato 28 giugno:

Ore 14,30, Cinema Splendor, due film: L'ANGELO BIANCO (1954) di R. Matarazzo con Yvonne Sanson e SENSUALITA' di C. Fracassi con Eleonora Rossi Drago, Marcello Mastroianni e Amedeo Nazzari.

Ore 20,30, Teatro Circo (campo sportivo) BIANCA E FERNANDO, spettacolo popolare con la Compagnia "Il Maggio di Buti".

Ore 22, Cortile del Palazzo Comunale, replica di IL VAMPIRO DI UPSALA di Alfonso Sastre con il Gruppo L'Iperbole di Roma diretto da Marco Gagliardo.

La sezione off di oggi presenta, al Teatrino di S. Giorgio, due recital di giovanissimi cantautori: alle ore 17, ALEX e alle ore 18 PATTY.

IL programma di domani, domenica:

Ore 11, Santuario dell'Annunziata PACE IN TERRA, messa per voci e musiche elettroniche di Roberto Musto

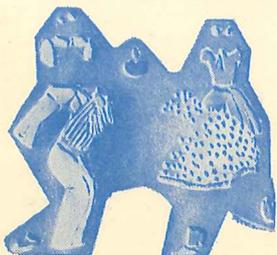
Ore 12, Cappella di S. Filippo CONCERTO PER CHITARRA con Pier Luigi Cimma

Ore 17, Piazzale S. Giorgio, LA SOPPRESSIONE DEL FEUDATARIO, spettacolo popolare con il Gruppo di S. Giorgio in Val di Susa

Ore 22, Cortile dei Salvatoriani UN TRAM CHE SI CHIAMA TALLULAH di Fleur Jaeggy con il Gruppo I Segni Due di Roma.

La sezione off di oggi presenta alle ore 15 C'ERA UNA VOLTA IL CAPITALE con il Gruppo Messinscena, Alle ore 17,30 LA CLIZIA di Machiavelli con il Gruppo 1 del Sommeiller e alle ore 19 al Teatro Circo HOMO con il Gruppo Tecab.

La mostra di pittura FONTANESI E IL SUO TEMPO rimarrà aperta sino al 30 giugno con il seguente orario: feriali ore 15-20. Festivi ore 10-13, 15,30-20,30.



Chieri, 29 giugno 1975

i giovani per **i giovani**

Rassegna sperimentale
di teatro, cinema, musica
e arti dell'espressione.

Palazzo Comunale
10023 Chieri
☎ 53 97 07 (presso Teatro Stabile)

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura
Città di Chieri
Teatro Stabile di Torino

Ultime battute al Festival di Chieri I GIOVANI PER I GIOVANI organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, dalla Città di Chieri e dal Teatro Stabile di Torino. Il calendario di oggi, domenica 29 giugno, è nutritissimo:

Ore 11, Santuario dell'Annunziata: PACE IN TERRA messa per voci e musiche elettroniche di Roberto Musto.

Ore 12, Cappella di S. Filippo, CONCERTO PER CHITARRA di Pier Luigi Cimma.

Ore 17, Piazzale S. Giorgio LA SOPPRESSIONE DEL FEUDATARIO, spettacolo popolare con il Gruppo di S. Giorio di Susa.

Ore 22, Cortile del Palazzo Comunale UN TRAM CHE SI CHIAMA TALLULAH. Gruppo I Segni Due di Roma. Spettacolo-novità in coproduzione col Festival di Spoleto e con il Festival di Salerno.

Per la Sezione off il programma di oggi, domenica 29 giugno:

Ore 15, Teatro S. Giorgio C'ERA UNA VOLTA IL CAPITALE con il Gruppo Messinscena.

Ore 17,30, Teatro S. Giorgio LA CLIZIA di Machiavelli con il Gruppo 1 del Sommeiller.

Ore 19, Teatro Circo HOMO con il Gruppo Tecab.

Domani, ultimo giorno della Rassegna, il programma prevede:

Ore 22, Cortile del Palazzo Comunale UN TRAM CHE SI CHIAMA TALLULAH (replica) con il Gruppo I Segni Due di Roma.

Dal tramonto all'alba, in aperta campagna PAESAGGIO N° 5, prima rappresentazione assoluta di MEME' PERLINI.